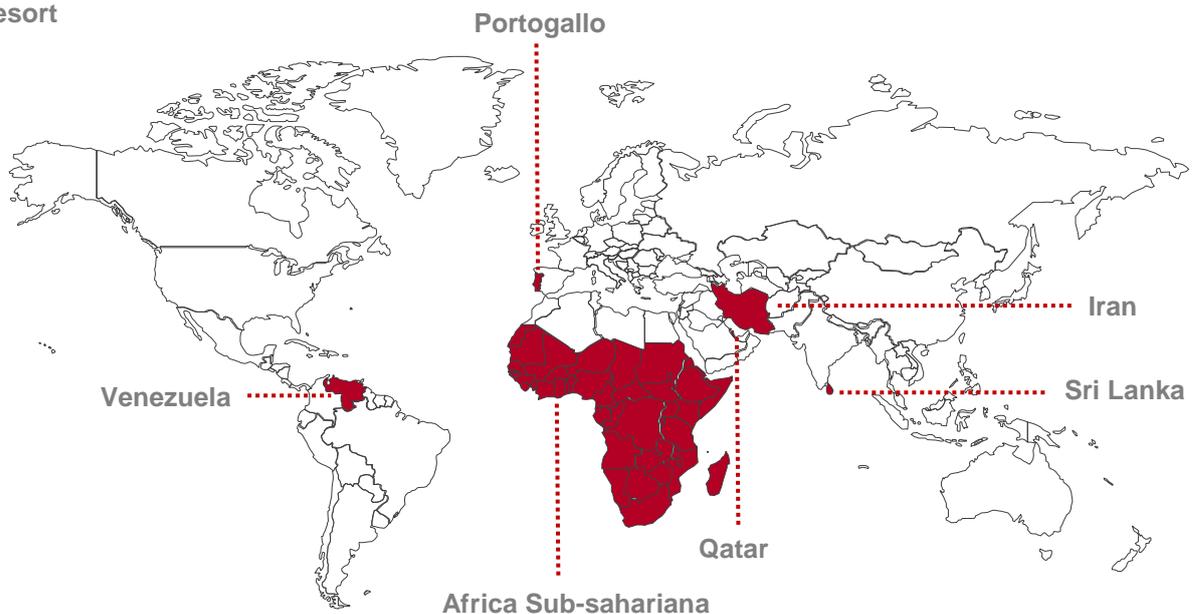


Country Risk Update

Cybersecurity
Hotel&resort



AFRICA SUB-SAHARIANA

Il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) ha rivisto le stime di crescita dell'area al 3% nel 2016, la più bassa in 15 anni. La revisione deriva soprattutto dalle difficoltà delle due maggiori economie, Nigeria e Sud Africa, che ci sia spetta cresceranno del 2,3% e dello 0,6% rispettivamente. La regione si trova in difficoltà per il secondo anno consecutivo a causa dei bassi prezzi delle materie prime e della siccità che ha colpito gli Stati sud-orientali. **Le prospettive di medio periodo rimangono comunque favorevoli, ma il Fmi chiede che vengano implementate con urgenza riforme strutturali nell'area**, come maggiore flessibilità nei tassi di cambio e politiche monetari e fiscali di maggior sostegno allo sviluppo economico.

CYBERSECURITY

In Cina, **le autorità stanno indagando sul decesso di un ragazzo malato di tumore che si era sottoposto a un trattamento apparso in cima ai risultati del motore di ricerca Baidu. Alla pubblicazione della notizia, il titolo della società, quotato al Nasdaq, ha perso l'8%**. Alcuni mesi fa, Baidu era già stata accusata di accettare forme pubblicitarie considerate ingannevoli. Sulla qualità dei risultati delle ricerche pesa anche la censura in vigore. Le limitazioni e la sicurezza online stanno aumentando il loro peso sul rischio paese: un'analisi del World Economic Forum 2016 indica il web come principale fonte di rischio percepito dagli *executive* in Belgio, Estonia, Germania, Malaysia, Svizzera e USA.

HOTEL&RESORT - QATAR

La catena alberghiera Hilton aprirà un nuovo hotel in Qatar. Conrad Hotels & Resorts, parte del portafoglio *luxury* del Gruppo Hilton Worldwide, ha siglato un accordo con la Assets Real Estate Development Company per la nuova struttura, che sarà operativa entro il 2019. **Il settore alberghiero in Qatar è in una fase di fortissima crescita**, in linea con il programma nazionale Qatar 2030 Vision che ambisce a trasformare il Paese in una primaria destinazione turistica a livello internazionale. **Numerosi megaprogetti infrastrutturali sono in corso anche in vista dei Mondiali di Calcio del 2022.** In particolare, a seguito del forte flusso turistico previsto, diverse compagnie alberghiere hanno già avviato la costruzione di nuovi hotel e resort.

IRAN

Al secondo turno delle elezioni parlamentari, per attribuire i 68 seggi in cui nessun candidato aveva raggiunto il quorum del 25% dei voti lo scorso febbraio, **hanno vinto le forze centriste e moderate, rafforzando la maggioranza del Presidente Hassan Rouhani**. Il risultato finale di entrambi i turni elettorali comporta che il Presidente Rouhani goda di un'ampia maggioranza (con il 42% dei seggi) che tuttavia non è assoluta, con la possibilità di future incertezze e conflittualità. I parlamentari indipendenti, molti dei quali inclini alle riforme, sono quasi il trenta per cento; i conservatori circa un terzo.

PORTOGALLO

L'agenzia di *rating* canadese **DBRS, la quarta accreditata dalla BCE, ha confermato il giudizio di *investment grade* per il Paese**. Un *downgrade* a *speculative*, come già fatto dalle altre tre agenzie più note, avrebbe implicato l'esclusione di Lisbona dal QE della BCE e avrebbe impedito alle banche portoghesi di usare i titoli di Stato come collaterali nelle operazioni di finanziamento. Le ragioni della conferma del *rating* risiedono nell'impegno del Portogallo ad attuare le riforme e nelle scadenze del debito pubblico che sono favorevoli. L'agenzia ha però evidenziato come rischi al ribasso l'elevato debito pubblico e privato, le pressioni fiscali in corso e il basso potenziale di crescita.

SRI LANKA

Il Paese ha raggiunto un accordo con il Fondo Monetario Internazionale per un prestito della durata di 36 mesi all'interno del programma *Extended Fund Facility* per USD 1,5 miliardi (pari al 185% della quota del Paese nel Fmi). L'accordo è soggetto all'approvazione da parte dell'*Executive Board*, che ci si aspetta avverrà a inizio giugno, e che potrebbe prevedere un prestito bilaterale aggiuntivo di USD 650 milioni, **per un supporto totale del valore di USD 2,2 miliardi**. Il Fmi supporterà l'ambizioso programma di riforme del Paese che toccheranno il sistema fiscale (con l'obiettivo di portare il rapporto tra tasse e PIL al 15% nel 2020), la spesa pubblica (per ridurre il deficit fiscale al 3,5% nel 2020) e la promozione del libero mercato.

VENEZUELA

Le importazioni del Paese si sono ridotte del 40% nello scorso anno e **Bank of America Merrill Lynch stima che, al ritmo attuale, le importazioni nel 2016 si ridurranno del 60% rispetto ai valori del 2012**. Queste stime non fanno che confermare la **grave situazione economica in cui si trova il Paese**, caratterizzato da alti tassi di inflazione (che ci si aspetta superi il 700% quest'anno), carenza di valuta forte e di beni di prima necessità e dalla crisi energetica. Lo scontento della popolazione ha portato **l'opposizione a raccogliere 1,8 milioni di firme nella petizione contro il Presidente Nicolas Maduro**, primo passo verso la convocazione di un referendum per la sua destituzione.

Pillole

Angola: Moody's ha abbassato il *rating* sovrano del Paese da Ba2 a B1, con *outlook* negativo.

Repubblica del Congo: Moody's ha tagliato il *rating* sovrano del Paese da B1 a B2, con *outlook* negativo.

Gabon: Moody's ha abbassato il *rating* sovrano del Paese da Ba3 a B1, con *outlook* negativo.

Kazakistan: Fitch ha tagliato il *rating* sovrano del Paese da BBB+ a BBB, con *outlook* stabile.

Mozambico: Fitch ha abbassato il *rating* sovrano del Paese da B a CCC, con *outlook* negativo.

Nigeria: Moody's ha tagliato il *rating* sovrano del Paese da Ba3 a B1, con *outlook* stabile.